

Roma, 16 maggio 2024



COMUNICATO STAMPA

UICI E SWISSPORT INSIEME PER UN PROGETTO DI INCLUSIONE LAVORATIVA DI PERSONE CIECHE E IPOVEDENTI IN AEROPORTO.

"Volare oltre la vista, destinazione inclusione" è questo il nome del progetto di inclusione lavorativa di persone cieche e ipovedenti nel settore dell'handling aeroportuale presentato oggi a Roma. L'evento si è aperto con il saluto del Ministro per la Disabilità Alessandra Locatelli. L'iniziativa - che nasce dalla collaborazione tra l'UICI, Unione Italiana Ciechi e Ipoovedenti, e Swissport, il leader mondiale dei servizi di handling aeroportuale - prenderà il via con l'inizio della stagione estiva 2024 presso l'aeroporto di Roma Fiumicino.

Per la prima volta in Italia, persone ipovedenti saranno impiegate in attività di assistenza a terra ai passeggeri. A seguito del percorso di formazione, dal mese di luglio le prime 2 persone inizieranno a lavorare al settore "Lost & Found" per le attività di ricerca e riconsegna dei bagagli disguidati dello scalo romano, dove Swissport gestisce oltre il 50% dei voli e fornisce assistenza a terra a 35 compagnie aeree, tra cui Ita Airways.

L'avvio della sperimentazione prevede un iniziale incarico di durata stagionale. L'obiettivo è porre le basi per un progetto pilota che, oltre a Fiumicino, possa essere esteso a Milano Linate e agli altri aeroporti in cui Swissport opera, oltre a definire una best practice replicabile negli scali di tutto il mondo.

Oggi le persone cieche e ipovedenti sono più di 30 milioni in Europa e 1 milione e 500 mila in Italia, con un tasso di disoccupazione ancora preoccupante. Con adeguata formazione, tuttavia, la disabilità visiva non preclude la maggioranza dei percorsi lavorativi. Creare adeguate opportunità e sradicare pregiudizi è solo uno degli aspetti su cui l'UICI lavora ogni giorno.

Mario Barbuto, Presidente Nazionale dell'Unione Italiana Ciechi e Ipoovedenti "Oggi è una bella giornata nella quale si incontrano imprenditori, mondo associativo e istituzioni intorno al tema fondamentale dell'inclusione lavorativa. L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipoovedenti pone in evidenza da sempre le esigenze e le aspettative di formazione e occupazione delle persone con disabilità visiva. È necessaria una costante opera di sensibilizzazione verso il mondo dell'Impresa e delle istituzioni, per rafforzare e consolidare quello spirito di accoglienza indispensabile alla costruzione di una società sempre più inclusiva, dove il Lavoro sia fonte di sussistenza e ragione di uguaglianza tra tutti e per tutti i cittadini. Ringrazio Swissport per essere stata pioniera in questo senso e ci auguriamo che questa collaborazione possa proseguire sotto i migliori auspici".

Roma, 16 maggio 2024



Marina Bottelli, CEO di Swissport Italia, conclude "Sono fiera di poter dare inizio a quello che spero possa diventare un percorso comune di inclusione delle persone con disabilità visive nelle professioni aeroportuali. Sono infinitamente grata a UICI per avere creduto insieme a noi nel progetto e aver contribuito alla sua realizzazione. Swissport promuove un ambiente di lavoro che consenta alle persone di accrescere il proprio potenziale. Crediamo nelle pari opportunità e nel valore della diversità che stimola creatività, confronto e crescita professionale".

Swissport opera in Italia presso gli scali di Milano Linate e Roma Fiumicino con circa 2.800 persone.

L'UICI - Fondata a Genova nel 1920, l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, da 104 anni, opera in tutta Italia a supporto delle persone cieche, ipovedenti e con disabilità plurime. Promuove l'uguaglianza dei diritti, l'accessibilità e l'inclusione sociale, l'autonomia e la mobilità. Sono circa 40.000 i soci in tutta Italia dai più piccoli ai più anziani per i quali progettiamo ed eroghiamo quotidianamente servizi che possano migliorare la qualità di vita; 107, invece, le sedi territoriali e 20 quelle dei consigli regionali; oltre un milione di ore di attività ogni anno dedicate; 1600 volontari che supportano quotidianamente il nostro lavoro immenso.

Nel 2023, Swissport International AG ha fornito servizi aeroportuali a terra a circa 232 milioni di passeggeri (2022: 186 milioni) e ha gestito circa 4,7 milioni di tonnellate di merci cargo (2022: 4,8 milioni) in oltre 115 centri aeroportuali cargo in tutto il mondo. Molti dei suoi centri aeroportuali cargo sono stati certificati per la logistica di prodotti farmaceutici dalla CEIV Pharma della IATA e dalla MHRA britannica. La società, leader mondiale per i servizi aeroportuali a terra e per la gestione del trasporto aereo cargo, conta circa 60.000 dipendenti, è attiva in 286 aeroporti, in 44 nazioni e sei continenti (dato aggiornato a dicembre 2023).

Contatti per i media

UICI Ufficio Stampa, Matteo Montanaro, montanaro@fbassociati.it

Swissport International AG, Group Communications, Nathalie Berchtold, media@swissport.com, +41 43 815 00 22